



COMUNE DI CAPACI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° <u>66</u> del Reg.	OGGETTO	Approvazione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025"
Data <u>31/03/2023</u>		
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2023		NOTE
ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemilaventitre il giorno TRENTUNO del mese Marzo di alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Pietro Puccio	X	
2) Componente Girolamo Billante		X
3) Componente Domenico Caruso	X	
4) Componente F.sco Paolo Di Lorenzo		X
5) Componente Alessandra Fiaschini	X	
6) Componente Rita Aquilino	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Arianna Napoli.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Oggetto: “Approvazione “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025
RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI:

- 1) la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- 2) l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale “attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione”;
- 3) la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- 4) le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- 5) la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e al repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24.07.2013 per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190//2012;
- 7) la determinazione dell'ANAC n. 12/2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con la quale vengono fornite indicazioni alle PP.AA. per l'aggiornamento dei Piani in cui viene tra l'altro affermato che “Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale.

VISTA la delibera n. 831/2016 con la quale l'ANAC ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016, la deliberazione n. 1208 del 22/11/2017 con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, la delibera n. 1074/2018 con la quale l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione e la delibera n. 1064/2019 con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2019;

VISTO il D.lgs. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

PRESO ATTO che il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, come modificato dal D.lgs. 97/2016 prevede espressamente che il Piano è approvato dalla Giunta e che l'organo di indirizzo definisce gli *“obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione”* che costituiscono *“contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC”*;

CONSIDERATO che ai sensi della citata legge 190/2012, “di norma”, il Segretario Comunale è il Responsabile della Prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il Responsabile della trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione, così come previsto dall'art. 7 della Legge 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.lgs 97/2016;

ESAMINATO l'articolo 10 del decreto legislativo 26 maggio 2016, n. 97, che modifica l'articolo 10 del decreto legislativo n. 33 del 2013, introducendo una rilevante misura di semplificazione: - la soppressione dell'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità; - la previsione in apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione dei nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati; - la previsione che le misure procedurali e organizzative del Piano costituiscano obiettivi per gli uffici e per i dirigenti titolari e che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisca un obiettivo strategico di ogni amministrazione;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO che il PNA 2022, approvato con delibera n. 7 / 2023, fornisce nuove indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, seppure in continuità con i precedenti PNA, ma nella prospettiva di indirizzare ed accompagnare le pubbliche amministrazioni verso un approccio alla prevenzione della corruzione finalizzato alla riduzione del rischio corruttivo che consenta di considerare la predisposizione del PTPCT come un processo sostanziale e non meramente formale;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 24 gennaio 2023 di differimento del termine al 31 marzo 2023”;

CONSIDERATO che il Segretario Generale pro tempore, Dott.ssa Arianna Napoli, ha preso servizio presso questo Ente soltanto a far data dal 24/02/2023 come da decreto prefettizio n. 197 del 2023,

PRESO ATTO delle difficoltà riscontrate dal Segretario Generale scaturite dalla circostanza che dal 2018 il Piano anticorruzione non è stato aggiornato nè approvato dal Comune di Capaci;

CONSIDERATO la metodologia valutativa di tipo qualitativo, sarà prossimamente incluso nel PIAO, il presente, costituisce uno stralcio, anche per i risultati attesi con l'attuazione del PNRR, al fine di evitare che gli stessi siano vanificati da eventi corruttivi del quale atto;

DATO ATTO che con delibera n. 7 in data 17/01/2023 l'ANAC ha approvato il PNA 2022;

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2021 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5 del decreto-legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

DATO ATTO

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con apposito avviso, pubblicato dal 22/01/2018 sul sito istituzionale dell'Ente (sez amministrazione trasparente), era stata avviata la procedura partecipativa per l'adozione del P.T.P.C.T., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire eventuali proposte od osservazioni, utilizzando il modello all'uopo predisposto ed allegato all'avviso;
- che ad oggi la suddetta procedura non è stata rinnovata;

CONSIDERATO che eventuali proposte e/o osservazioni potranno comunque essere presentate sul modulo allegato, tenendo conto del presente piano il quale potrà essere oggetto di modifica;

VISTO l'allegato Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025, predisposto in conformità agli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con la deliberazione n. 07 del 17/01/2023, comprensivo delle schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e delle specifiche misure di prevenzione, della sezione della Trasparenza;

RAVVISATA la propria competenza;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

VISTI:

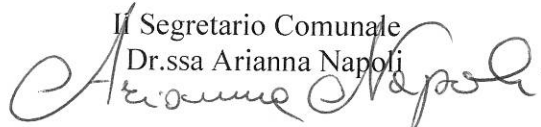
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;

- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;
2. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento, unitamente al P.T.P.C.T. ai Responsabili di P.O. affinché lo osservino e lo portino a conoscenza del personale a ciascuno assegnato;
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione permanente del presente Piano sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" e nella sezione "Altri contenuti", sottosezione "Prevenzione della Corruzione";
4. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Arianna Napoli



LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto Approvazione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025".
- Esaminata tale proposta di deliberazione
- Ritenuta la propria competenza nel merito;
- Visti i relativi pareri di competenza;

Con votazione unanime e palese.

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: Approvazione “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025”.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l’urgenza di provvedere in merito con separata votazione unanime e palese

DICHIARA

Il presente provvedimento **immediatamente esecutivo**.

L'ASSESSORE ANZIANO

Romero

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano Depoli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/03/2023 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 31/03/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano Depoli